

TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA - SELEZIONE PER 4 POSTI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

TRACCIA 1

Il Comune di Verona è proprietario di un impianto sportivo con contratto di gestione che presenta delle criticità e dei ripetuti inadempimenti contrattuali da parte del gestore.

L'Amministrazione chiede al Dirigente una relazione in merito alle prospettive possibili anche in termini di sussistenza di condizioni per la risoluzione, e lo studio di una nuova formula gestionale.

Dopo un breve inquadramento della tematica, il candidato descriva le procedure di rito sia con riferimento agli inadempimenti citati, sia in prospettiva di affidamento dell'impianto ad un nuovo gestore in caso di interruzione dell'attuale rapporto contrattuale, garantendo continuità del servizio all'utenza.

TRACCIA 2

Contribuzione pubblica ex art. 12 Legge n. 241/1990

Il candidato delinei la serie procedimentale e provvedimentale necessaria ex lege per la concessione o assegnazione di contributi pubblici nella fattispecie di seguito individuata.

In premessa, l'atto richiami i principi, anche costituzionali, in materia e gli atti presupposti normativi e/o organizzativi generali, come declinati a livello di Ente, nonché l'iter procedurale e gli atti intermedi necessari allo scopo.

Si predisponga, infine, l'atto finale di concessione dei benefici, secondo i seguenti parametri.

1. Linea di finanziamento prevista a favore delle società sportive del territorio comunale di ZETA, sia per l'attività ordinaria annuale, sia per eventi sportivi specifici, per un budget finanziario di € 100.000.

2. Applicazione principi procedimentali enucleati dalla giurisprudenza amministrativa e dalle Autorità di regolazione in materia (Piani nazionali e Linee Guida su contribuzione pubblica).

3 Applicazione eventuali specifiche misure di prevenzione in materia del vigente PTPCT di Ente.

4. Applicazione di eventuali atti di regolamentazione e/o di pianificazione operativa interna, conformi ai principi generali sub 2.

5. Individuazione di criteri selettivi oggettivi e congrui per la fattispecie di cui trattasi, fermi quelli generali che seguono, da applicare ed esplicitare in ogni caso:

- a) parzialità contribuzione;
- b) proporzionalità rispetto ai mezzi propri impiegati.

TRACCIA 3 (ESTRATTA)

Atto di micro-organizzazione

Organizzazione strutture amministrative comunali - Atto di cd. micro-organizzazione, definiti dalla Legge “determinazioni organizzative e le misure di gestione rapporto lavoro”.

Il candidato predisponga lo schema di atto organizzativo sopra descritto, sulla base di tutte le seguenti indicazioni ipotetiche relative al Comune ZETA:

- 1- di fascia demografica superiore ai 100.000 abitanti;
- 2- dotato di qualifiche dirigenziali di ruolo ed a tempo determinato.

L'organizzazione amministrativa è declinata dall'ordinamento interno, costituito in specie dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, improntato a principi e disposizioni di responsabilità dirigenziale per risultati e delegabilità delle funzioni e delle prestazioni dirigenziali nonché di massima flessibilità anche del personale non dirigenziale nell'ambito della struttura organizzativa data e del CCNL.

La struttura organizzativa è declinata come segue:

- 1- Area di coordinamento: “struttura di massima dimensione” ai sensi di legge - titolare Direttore;
- 2- Settore: struttura organizzativa sub-primaria - titolare Dirigente;
- 3- Servizio struttura organizzativa intermedia - titolare incaricato di “Posizione Organizzativa”;
- 4- Ufficio: strutture amministrative di base - titolare Funzionario di adeguata categoria CCNL.

La cd. macro-organizzazione è composta dalle strutture sub 1 e 2 (totale n. 10).

La cd. micro-organizzazione è composta dalle strutture sub 3 e 4 (in numero variabile).

Ai Titolari di P.O. spetta una retribuzione accessoria prevista dal CCNL e graduata a livello di ente.

Ai Responsabili degli Uffici spetta una indennità di particolare responsabilità ex CCNL.

Il candidato è Dirigente del Settore 3 al cui interno possono essere istituiti diversi Servizi ed Uffici nel limite del budget complessivo assegnato al settore di 50.000 euro anno.

Al Settore 3 competono le seguenti macro-funzioni: edilizia privata e attività produttive.

Il Settore 3 è assegnatario di nr. 60 unità di personale, di diverso profilo professionale e categoria contrattuale (tra cui nr. 3 di Cat. D, profilo tecnico e nr. 4 di cat. D, profilo amministrativo).

Il Settore 3 è assegnatario nel PEG di un budget finanziario di milioni di entrate/spese da gestire.

Il Dirigente è titolare delle funzioni dirigenziali legali e delle seguenti qualifiche:

- responsabile del procedimento e del provvedimento finale ex L. n. 241/1990;
- responsabile unico del procedimento in materia di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs n. 50/2016;
- datore di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 ed ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- responsabile trattamento dati personali ex Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- referente RPCT in materia di prevenzione corruzione e trasparenza;

I dati non riportati possono essere liberamente ipotizzati dal candidato.

L'atto da predisporre organizza le risorse a disposizione e l'esercizio delle funzioni ed attività di competenza utilizzando le forme, le modalità e gli istituti giuridici a disposizione della P.A. in una motivata logica manageriale, orientata all'erogazione dei servizi ed ai risultati operativi.

In premessa, l'atto richiama gli atti presupposti normativi-organizzativi generali, come declinati a livello di ente nonché l'iter procedurale e relazionale necessario allo scopo.